

Per la poltrona di primo cittadino, il partito di Bossi ha deciso di uscire dalla "Casa delle libertà"

La Lega nord corre in solitudine

La scelta di rappresentare il Carroccio alle elezioni è caduta su Paolo Lorenzetti

"E' una persona molto stimata e con dell'esperienza"

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - A Lugo, la Lega nord ha deciso di correre da sola. Il partito di Umberto Bossi, infatti, per questa tornata amministrativa, è "uscito" dalla Casa delle libertà. La Lega nord di Lugo avrà quindi un suo candidato alla poltrona di primo cittadino.

Si tratta di Paolo Lorenzetti, vice presidente degli agenti di commercio di Lugo e membro del consiglio provinciale degli agenti dell'Associazione commercianti.

A prendere la decisione è stato il "Comitato elettorale" del Carroccio.

Si tratta di un organismo, costituito a livello provinciale, che vede la presenza dei responsabili locali, in particolare quelli dei comuni sopra i 15mila abitanti, insieme al segretario provinciale del partito di Umberto Bossi, Federico Pattuelli. "Ci siamo riuniti - spiega il segretario provinciale della Lega Nord, Federico Pattuelli - dando seguito ai recenti tavoli provinciali della Casa delle libertà e per mettere un freno alle continue, mi-

A prendere la decisione "per mettere fine a illazioni e fughe in avanti" è stato il Comitato elettorale

steriose e incontrollate fughe in avanti di qualcuno sulla stampa locale, che hanno generato solamente confusione".

La scelta di Paolo Lorenzetti, è avvenuta al termine di una approfondito e articolato dibattito, che ha visto il partito di Umberto Bossi impegnato anche a dare il proprio appoggio ai candidati espressi unitariamente a Cervia e Bagnacavallo, rispettivamente, Alessandra Coatti e Francesco Zannoni.

Quella di Paolo Lorenzetti, è quindi una scelta definitiva?

"Sicuramente - spiegano Francesco Pattuelli e il responsabile della Cir-

coscrizione di Lugo, Rudi Capucci - è una scelta definitiva, nel rispetto della più completa autonomia decisionale dei leghisti lughesi, che conferma come all'interno del nostro movimento, l'autogoverno sia una realtà".

Una scelta, tutta lughese?

"Certamente, fatta dagli unici legittimati a farlo, vale a dire da chi vive sul posto ed ogni giorno ha modo di tastare il polso della cittadinanza e valutarne al meglio necessità e speranze".

Qual è il giudizio che la Lega Nord dà del suo candidato?

"Paolo Lorenzetti - dice Federico Pattuelli - è una persona molto stimata e riteniamo possa rappresentare un vero e proprio valore aggiunto non solo per la Lega, ma per l'intera coalizione di centro destra. Ha infatti anche quella esperienza amministrativa; quella conoscenza del territorio e quella capacità di analisi che manca agli altri nominativi fino ad ora avanzati. Con questa decisione diamo avvio alla nostra campagna elettorale e alla nostra battaglia contro Raffaele Cortesi, questione rimasta colpevolmente in secondo piano".

Mercoledì 24 febbraio 2004

Corse

LUGO

Nella Casa delle Libertà è sempre più difficile ricomporre la frattura

E' più che mai fluida la situazione politica a Lugo per quanto riguarda la Casa della Libertà. Quando, non più tardi di 4-5 giorni fa, tutto faceva pensare che ci fosse unità d'intenti a sostegno di un unico candidato da contrapporre a Raffaele Cortesi, la scelta decisa a livello provinciale di Angela Scardovi, proposta da An, ha suscitato la reazione della Lega Nord. Il segretario provinciale Federico Pattuelli è infatti più che mai deciso a presentare un candidato leghista, Paolo Lorenzetti. E, vista la decisa presa di posizione di Pattuelli, non sembrano esserci grandi margini di manovra per un ripensamento. «Speriamo invece - sottolinea Giancarlo Frassinetti, segretario provinciale Udc - di tornare all'unità della Casa delle Libertà in un Comune importante come Lugo. Nulla è stato ancora ufficializzato

sulle candidature e auspichiamo che la Lega Nord torni sui suoi passi. Ne ripareremo nei prossimi giorni». L'accordo su scala provinciale nel Polo prevedeva nei Comuni più grandi un candidato sindaco ad An (la Scardovi appunto a Lugo) e due a Forza Italia (Alessandra Coatti a Cervia e Franco Zannoni a Bagnacavallo). Quindi intesa rispettata, ma la Lega Nord non ci sta forse, aggiunge Vincenzo Galassini di Forza Italia, «per incomprensioni che speriamo di superare al più presto. Certo è che la scelta di Angela Scardovi ha spiazzato i responsabili di Forza Italia a Lugo, a cominciare da Stefano Ruscini, che aveva proposto Francesco Bucchi: «Prendiamo atto di quanto deciso dal tavolo provinciale, anche se riteniamo tuttora Bucchi una validissima figura lughese su cui puntare».

Luca Suprani



Riapre la mostra 'Testimoni oculari'

Visto l'elevato afflusso di pubblico, stimato in oltre tremila visitatori, e in seguito a numerose richieste dei lughesi, il Comune ha deciso di prorogare l'apertura della mostra 'Testimoni oculari: frammenti di cronaca lughese 1968-2004', limitatamente alla sezione allestita alle Pescherie della Rocca. L'esposizione rimarrà aperta nei giorni

25, 26 e 27 febbraio, dalle 16.30 alle 18.30, 28 e 29 febbraio, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Alle Pescherie sono esposte circa 130 immagini della storia recente di Lugo ed è possibile ammirare, come nella foto sopra scattata nel 1985 da Marina Guerra, gli attuali sindaci di Lugo e Bagnacavallo con qualche anno di meno.

Numerose le richieste per visitare l'esposizione Testimoni della storia lughese Prorogata l'apertura della mostra

LUGO - Visto l'elevato afflusso di pubblico registrato per tutto il periodo della mostra, stimato in oltre 3.000 visitatori, e in particolare nell'ultimo fine settimana, e in seguito a numerose richieste di cittadini, il Comune di Lugo ha deciso di prorogare l'apertura della mostra "Testimoni oculari: frammenti di cronaca lughese 1968-2004", limitatamente alla sezione allestita alle Pescherie della Rocca.

L'esposizione rimarrà aperta nelle giornate di mercoledì 25, giovedì 26 e venerdì 27 febbraio, nel pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30, sabato 28 e domenica 29 febbraio, dalle ore 10 alle ore 12.30 della mattina e dalle ore 15.30 alle ore 18.30 del pomeriggio. Ricordiamo che alle Pescherie sono esposte circa centotrenta immagini scattate da otto fotografi.

Si tratta in particolare di Carlo Bertini, Roberto Cornacchia, Pier Vincenzo Foschini, Marina Guerra, Claudio Lo Vecchio, Giampaolo Ossani, Claudio Salvini, Raffaele Scialdone.

Stagione cameristica: questa sera concerto del duo Roberto Noferrini e Denis Zardi

Solisti di scena al Rossini

LUGO - Due solisti ai massimi livelli protagonisti stasera al teatro Rossini. Alle ore 20.30, nell'ambito della stagione cameristica 2003-2004, organizzata dall'associazione "Amici dell'arte", il duo Roberto Noferrini (violino) e Denis Zardi (pianoforte) eseguirà musiche di Beethoven, Brahms, Grieg, Ravel.

"Si tratta di un incontro musicale - dice Gianfranco Berardi, portavoce degli "Amici dell'arte" - particolarmente interessante, con due solisti che, dal 1999, dopo aver vinto insieme il concorso nazionale della gioventù musicale d'Italia, svolgono un'intensa attività concertistica, coronata da successo di pubblico e di critica". Sempre insieme hanno collaborato all'incisione del "Quartetto per la fine dei tempi" di Oliver

Messiaen, per la fondazione Atopos di Ambra (Ar).

"E poi non dimentichiamo l'entusiasmo dei tanti appassionati di questo genere musicale, nei confronti di Zardi, non solo da parte dei cittadini di S.Agata, dove risiede, bensì di tutte le località attorno a Lugo".

Noferrini, dopo il suo debutto, a soli 12 anni, al Teatro Comunale di Bologna, ha svolto un'intensa attività concertistica che ho portato ad esibirsi in prestigiosi festival ed importanti istituzioni concertistiche, suonando non solo in Italia (Milano, Roma, Pesaro, Bologna, Chieti, Bari) bensì anche all'estero (Colonia, Parigi, Stoccolma, Salisburgo, Brema) ottenendo ovunque premi e riconoscimenti.

Zardi, dopo aver conseguito il diploma con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore al Conservatorio di Parma, ha ottenuto il diploma di concertismo, sotto la guida di Alfredo Speranza e di Piero Rattalino.

"Fin da bambino - riferisce Berardi - si è fatto notare per le sue qualità musicali ed espressive, ottenendo premi in concorsi nazionali ed internazionali. Nel 1994 è stato l'unico italiano ad essere selezionato per partecipare all'Irving S.Gilmore Kejbolard Festival negli Stati Uniti".

Il giovane pianista è regolarmente invitato da associazioni concertistiche a tenere concerti nei teatri delle più importanti città d'Italia.

Amalia Ricci Garotti

Tanti gli interventi effettuati dalla Protezione civile a favore dei danneggiati dal sisma nel Molise

Una mano alle vittime del terremoto

Inviati denaro e materiale. Consegnata una cucina da campo da cento razioni

Aiuti anche alle zone colpite nel 2003 nel Forlivese

LUGO - Un consistente aiuto economico, di circa 50mila euro, ed oltre quaranta tonnellate di materiale - tra cui coperte, brande, calzature, generi alimentari, prodotti per l'igiene e molti altri oggetti - rappresentano senza alcun dubbio il dato più significativo di quello che è stato uno degli interventi di maggior rilievo attuati dalla Protezione civile della Bassa Romagna lo scorso anno: quello a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Molise.

Anche per la Protezione civile, dunque, è tempo di bilanci e non potevano che esserci le operazioni di soccorso e assistenza attivate in Molise in cima alla lista degli interventi realizzati dal Corpo guidato dal suo responsabile Roberto Faccani.

Del resto questa rilevante azione in terra molisana - avviata alla fine del 2002 ma poi portata a termine l'anno scorso - è stata una delle più importanti realizzate dal servizio associato negli ultimi anni. In particolare, nel

corso degli ultimi mesi la Protezione civile ha provveduto a consegnare a Casacalenda, comune molisano danneggiato dal terremoto, una cucina da campo da oltre cento razioni per il gruppo locale di protezione civile, nonché la somma di 8.500 euro nelle mani del sindaco per la realizzazione di un centro sociale.

Ma il 2003 è stato anche l'anno di un altro intervento di un certo spessore a favore delle zone colpite dal terremoto nell'alto Forlivese.

Tra fine gennaio e metà febbraio, infatti, ha operato a Santa Sofia un nucleo assistenziale, costituito da un posto di ristoro, che ha distribuito cibi e bevande calde ai cittadini che dormivano all'aperto per la paura delle scosse telluriche.

Sono stati poi diciotto i servizi di pattugliamento, ricognizione e vigilanza antiscaicallaggio attuati dai vigili di Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano, a titolo volontario.

Il Corpo della protezione civile, poi, si è reso operativo

anche oltre i confini del territorio nazionale, con diverse azioni a carattere umanitario in Bosnia, Kosovo, Serbia, Montenegro, Albania, Afghanistan e Iraq.

Così il referente della Protezione civile per l'Associazione intercomunale, Giovanni Ceroni, non può che esternare la propria soddisfazione in merito alla vasta gamma di attività svolte.

"Sono molto soddisfatto - esordisce Ceroni - per il lavoro svolto nel corso del 2003, sia in termini di qualità che di quantità, con molteplici azioni portate a termine sia in Italia che all'estero. La grande attività della nostra Protezione civile dimostra ancora una volta che l'Associazione intercomunale è tutt'altro che uno strumento meramente burocratico, ma sa attivarsi, con rapidità ed efficienza, per aiutare le persone laddove sia necessario, dando risposte concrete alle esigenze dei cittadini che rappresentano, anche in termini di solidarietà".

e.st.

PROTEZIONE CIVILE Numerosi nel 2003 gli interventi umanitari della Bassa Romagna in Italia (Molise e Forlivese) e all'estero, compresi Afghanistan e Iraq

Un anno di aiuti alla gente tra guerre e terremoto

Anche nel 2003 è stata intensa l'attività della Protezione Civile della Bassa Romagna, in particolare per quanto riguarda gli aiuti alle popolazioni. L'ultimo intervento, in ordine cronologico, è stato effettuato a Casacalenda, comune molisano danneggiato dal terremoto; a quella comunità danneggiata dal sisma sono stati consegnati una cucina da campo e 8.500 euro per la realizzazione di un centro sociale. L'intervento a favore del Molise è stato uno dei più importanti che ha comportato la consegna di aiuti per oltre 50mila euro e di 40 tonnellate di materiali come coperte, brande, calzature, prodotti per l'igiene, generi alimentari e un auto.

Operazioni di assistenza e soccorso sono state effettuate anche nell'appennino forlivese, altra zona colpita da fenomeni sismici. Un nucleo di una decina di uomini si è preso cura di S.Sofia distribuendo cibi e bevande calde ai cittadini che dormivano all'aperto per la paura delle scosse telluriche; diciotto i servizi di pattugliamento e vigilanza anti-

sciacallaggio effettuati dai vigili di Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano, a titolo volontario. «E' stato - commenta il comandante Roberto Faccani - un servizio molto importante anche dal punto di vista psicologico, perché la nostra presenza rassicurava la popolazione. In molti casi i soccorsi non sono solo di natura tecnica e per la gente sentire la presenza delle istituzioni e qualche parola di conforto per la situazione di disagio era importante quanto un pasto caldo».

Molteplici poi gli interventi umanitari all'estero che hanno riguardato ben sette Paesi: Bosnia, Kosovo, Serbia, Montenegro, Albania, Afghanistan e Iraq. Di particolare valore la donazione di un autobus da parte del Comune di Lugo per i trasporti scolastici a Sabac, in Serbia, al pari del trauttore che la città di Bagnacavallo ha donato alla comunità bosniaca di Konjic. Non vanno dimenticati gli aiuti per le scuole di Rudo e poi vestiano, alimenti, farmaci, materiali scolastici per orfanotrofi, scuole e osped-

dali in Bosnia, Montenegro e Kosovo oltre una cucina tuttora in Serbia. Eccezionale l'intervento umanitario in Afghanistan paese in cui sono arrivate ben dieci ambulanze e nei quali sono stati creati 200 posti letto ospedalieri, 2 due ambulatori odontoiatrici e uno per le medicazioni. Al tutto va aggiunto l'inizio dell'attività umanitaria in Iraq con un primo invio di tonnellate di alimenti, vestiario e calzature per i bimbi. A Lugo, durante l'estate, va ricordato l'intervento di bonifica al parco del Loto, dove sono stati raccolti alcuni quintali di pesce morto, alla pari di quello del nucleo antincendio boschivo nella pineta di Lido Dante. Sotto il profilo della formazione e dell'addestramento tre maxi esercitazioni e numerosi corsi di formazione per il volontariato, senza considerare che lo stesso Faccani, per l'esperienza accumulata in anni di lavoro nelle attività umanitarie, ha tenuto diversi incontri di formazione per i reparti militari che vengono impiegati all'estero nelle operazioni di pace.

Gianfranco Camerini